



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia – Tel. 0963/589381
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CODICE AUSA 0000245436
STRUTTURA GESTIONALE N. 3 - Servizio Procedure Gare Forniture e Servizi



BANDO DI GARA N. 21/2024 - PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEI SERVIZI DI GEOLOGIA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE dell’intervento denominato “Dal letame nascono i Fiori: i semi della Rinascita” - NEXT GENERATION EU - PNRR-M5C3-I2.1: INTERVENTI SPECIALI DI COESIONE TERRITORIALE 2 : VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE. - ABBATTIMENTO DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA E PRESIDIO ANTIMAFIA – Comune di Limbadi (VV) – CUP F32B2200000001 - CIG B0EE302317

Gara a lotto unico Portale Appalti n. 1521

(Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo)

009319

28 MAR. 2024

Prot. n. _____ del _____

AVVISO / CHIARIMENTO

Con riferimento al punto 18.1 **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA** del bando di gara n. 21/2024 pubblicato sul portale appalti (gara 1521), con la presente, a rettifica di quanto, per refuso, trascritto nella tabella:

- per il Criterio A - professionalità e adeguatezza dell’offerta: sub-criterio 1.b
- Per il Criterio C - CRITERI AMBIENTALI MINIMI (allegato D.M. 11/10/2017): sub-criterio 1.b

SI CHIARISCE E PRECISA CHE

per come si evince negli elaborati progettuali ed in particolare nel Capitolato tecnico prestazionale (pag. 8), il punteggio dell’offerta tecnica di cui al punto 18.1 del disciplinare di gara (pag. 30) è attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione per come correttamente descritti ed elencati nella sottostante tabella completa con la relativa ripartizione dei punteggi:

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX	N. SUB	PUNTI MAX SUB	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Professionalità e adeguatezza desunta da n. 3 servizi massimo		25	1.a	10	Completezza delle valutazioni tecniche specifiche dell'opere progettate unitamente al suo inserimento nel contesto ambientale	10
				1.b	10	Grado di analogia con l'intervento oggetto della prestazione	10
				1.c	5	Qualità dei contenuti tecnologici	5
2	Metodo di esecuzione delle stesse, in particolare il valore e i processi innovativi e i tipi di strumenti e di risorse umane che si intendono impiegare, anche con riferimento alla strumentazione all'organizzazione del servizio di progettazione		50	1.a	20	Adeguatezza delle attività da svolgere e relativi metodi adottati: valutazione della multidisciplinarietà che comprende le scelte tecniche specifiche degli edifici culturali, il loro inserimento ambientale e la gestione post realizzazione	20
				1.b	20	Metodologia di indagine dell'esistente tenendo conto delle linee indicate dalle NTC 2018	20
				1.c	10	Soluzioni tecnologicamente avanzate nell'uso dei materiali preferendo soluzioni a basso impatto ambientale, innovative e durevoli	10
3	CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)		5	1.a	3	Valutazione della disassemblabilità: almeno il 50% del peso dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati deve essere sottoponibile, a fine vita, a demolizione selettiva ed essere riciclabili o riutilizzabili. Di tale percentuale, almeno il 15% deve essere costituita da materiali non strutturali	3
				1.b	2	Valutazione della materia recuperata o riciclata - il contenuto di materia prima seconda recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, deve essere pari ad almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, almeno il 5% deve essere costituita da materiali non strutturali. Il suddetto requisito può essere derogato nel caso in cui il componente impiegato rientri contemporaneamente nelle due casistiche sotto riportate: <ul style="list-style-type: none"> - abbia una specifica funzione di protezione dell'edificio da agenti esterni quali ad esempio acque meteoriche (membrane per impermeabilizzazione); - sussistano specifici obblighi di legge a garanzie minime di durabilità legate alla suddetta funzione. 	2

Il Responsabile di procedimento della fase di affidamento
Arch. Carolina Bellantoni

